



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA
Telefono +39 081 660785
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Simone S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Simone S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Simone S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Simone S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Simone S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio



Simone S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Simone S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2023

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Simone S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Simone S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Simone S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Simone S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 29 maggio 2024

KPMG S.p.A.

Andrea Buccione
Socio

EDIZIONI SIMONE

Simone S.p.A.

Sede legale: Via Riviera di Chiaia n.256 - 80121 Napoli

Direzione scientifica: Via Ferdinando Russo 33d - 80123 Napoli

Amministrazione, uffici e magazzino: Via Montenuovo Licola Patria 131/c – 80078 Pozzuoli (NA)

Numero REA : NA – 850418

Codice fiscale P.iva 06939011216

Capitale sociale € 4.627.200

Società quotata su Euronext Growth Milan

ISIN IT0005573123 Ticker SMN

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.947.706.

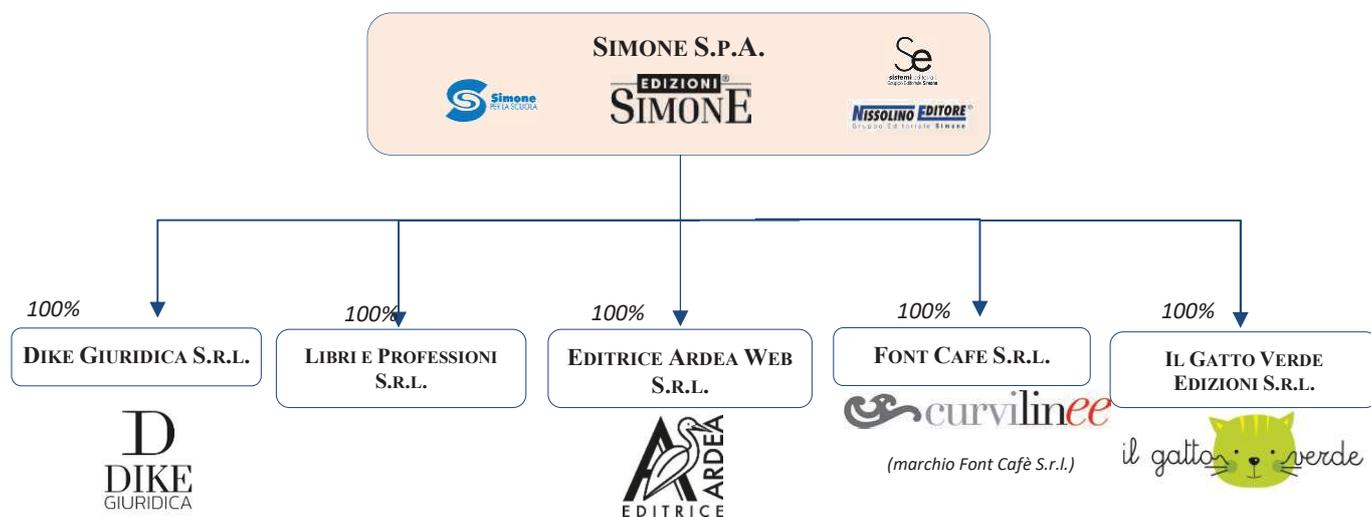
La Vostra Società, come ben sapete, svolge l'attività editoriale con lo storico marchio SIMONE, specializzato da oltre cinquant'anni nell'editoria scientifica fornendo prodotti editoriali per la scuola, l'università, concorsi pubblici e abilitazioni professionali.

Secondo i dati AIE, il 2023 il mercato editoriale italiano ha registrato dati sostanzialmente stabili, con una crescita dello 0,8% dei fatturati contro un calo dello 0,7% sul numero di copie vendute. L'editoria italiana si conferma la prima industria culturale del paese.

Tuttavia, come ben sapete, la Vostra azienda non segue le ordinarie dinamiche delle vendite di libri in generale, in quanto tratta di editoria specializzata legata ad eventi slegati dalle ordinarie logiche editoriali, quali possono essere importanti riforme legislative in campo giuridico, che impongono l'acquisto di libri da parte di professionisti, oppure l'incremento dei bandi di concorsi pubblici per i quali l'azienda ha un'ampia offerta di prodotti editoriali per la preparazione dei candidati, o le variazioni nell'ambito dei programmi scolastici.

In particolare, l'esercizio 2023 è stato caratterizzato sia dall'avvio di un processo di riforme legislative che dall'intensificarsi del numero di bandi per concorsi pubblici, che stanno generando occasioni per nuove produzioni editoriali.

La prima parte dell'esercizio è stata caratterizzata, oltre ad una riorganizzazione organizzativa interna, alla strutturazione di un gruppo editoriale di cui la Vostra società è a capo, che comprende le partecipazioni totalitarie in cinque società. Il gruppo editoriale attualmente è strutturato come segue:



Si precisa che i marchi esposti sono i principali utilizzati dalle singole società per la commercializzazione dei propri prodotti e/o servizi.

Terminata nella prima parte del 2023 la riorganizzazione organizzativa interna e quella societaria, la seconda parte dell'esercizio è stata caratterizzata dalla procedura di IPO, conclusasi in data 27 dicembre 2023 con l'ammissione da parte di Borsa italiana alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan.

Con l'ammissione alle quotazioni sul mercato EGM, l'azienda ha dimostrato di gestire un business solido con grandi potenzialità di crescita, ben espresso dai risultati di bilancio che seguono.

Nell'ambito del processo di IPO, la società in data 6 dicembre 2023 ha deliberato un aumento di capitale a servizio degli investitori, che è stato poi sottoscritto nei limiti di 4.627.200, quindi con un aumento di Euro 930.000 sottoscritti con un sovrapprezzo di Euro 2.070.000. La raccolta complessiva, in aumento di capitale, è stata quindi di Euro 3.000.000.

Le azioni della società sono state determinate in numero di 7.500.000.

Con l'assemblea del 6 dicembre 2023, è stato inoltre deliberato un ulteriore aumento di capitale scindibile a servizio dei warrant 2023-2026 emessi dalla società per complessivi 1.829.668.

Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio

L'inizio dell'esercizio 2024 è stato caratterizzato da numerosi bandi di concorso che hanno fatto crescere in modo considerevole il fatturato dei manuali specifici, e in generale l'attenzione di un pubblico sempre maggiore a queste opportunità di lavoro. L'azienda ha effettuato ulteriori investimenti per potenziare la propria presenza sul web, acquisendo la piattaforma web www.posizioniaperte.com, per ampliare il bacino di utenti web anche a tutti coloro che ricercano lavoro nel settore privato; ha ottenuto la registrazione presso la SIAE di un software di produzione propria, denominato Dash, per la gestione dei processi interni, e sta proseguendo le attività di ricerca e sviluppo per la realizzazione di una innovativa piattaforma per la preparazione ai concorsi pubblici. Inoltre, ha avviato un importante progetto di sviluppo di un archivio basato sull'intelligenza artificiale, i cui risultati apriranno scenari inediti nel settore.

Il 14 marzo 2024 l'Assemblea degli Azionisti di Simone, ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è valida per un periodo di 18 mesi a far data dal giorno della delibera. Le risorse per l'acquisto di azioni proprie derivano dalla liquidità, già attualmente investita in altri titoli e fondi, quindi senza l'utilizzo dei proventi derivanti dal recente aumento di capitale effettuato in occasione dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, e senza intaccare la liquidità utile alle attività correnti e agli investimenti in corso.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento.

Il 20 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione di Simone ha dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	14.107.344	12.277.222	12.299.718
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	2.967.949	1.822.929	2.056.493
Margine operativo netto (MON o Ebit)	2.200.004	1.325.696	1.393.617
Utile (perdita) d'esercizio	1.947.706	560.760	789.662
Attività fisse	8.178.961	7.474.829	5.326.257
Patrimonio netto complessivo	14.637.004	9.762.836	10.302.475
Posizione finanziaria netta	2.936.758	728.890	1.525.186

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore della produzione	15.391.302	13.311.612	13.592.468
marginale operativo lordo	2.967.949	1.822.929	2.056.493
Risultato prima delle imposte	2.510.644	615.774	984.514

I risultati conseguiti dimostrano non solo che l'azienda è riuscita a cogliere prontamente le opportunità offerte dal mercato, ma ha ben lavorato sia nell'ambito della riorganizzazione strutturale che nell'ambito degli investimenti strategici. Ad un incremento del fatturato del 15%, l'Ebitda si è incrementato di circa il 63%, facendo crescere il rapporto tra Ebitda e Ricavi dal 14,84% del 2022 al 21,04% del 2023. Il tutto si è poi riflesso sull'utile d'esercizio, favorevolmente condizionato anche dai proventi provenienti dalla controllata EDITRICE ARDEA WEB S.r.l..

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	14.107.344	12.277.222	1.830.122
Produzione interna	607.865	216.064	391.801
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	676.094	818.326	(142.232)
Valore della produzione operativa (VP)	15.391.303	13.311.612	2.079.691
Costi esterni operativi	8.966.051	7.922.794	1.043.257
Costo del personale	3.126.795	3.268.734	(141.939)
Oneri diversi tipici	330.508	297.155	33.353
Costo della produzione operativa	12.423.354	11.488.683	318.105
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	2.967.949	1.822.929	1.145.020
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	767.945	497.233	270.712
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	2.200.004	1.325.696	874.308
Risultato dell'area finanziaria	310.640	(59.911)	370.551
Risultato corrente	2.510.644	1.265.785	1.244.859
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(33.445)	33.445
Componenti straordinari		(616.566)	616.566
Risultato prima delle imposte	2.510.644	615.774	1.894.870
Imposte sul reddito	562.938	55.014	507.924
Risultato netto	1.947.706	560.760	1.386.946

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.410.681	3.925.983	484.698
Immobilizzazioni materiali nette	638.231	765.653	(127.422)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.130.049	2.783.193	346.856
Capitale immobilizzato	8.178.961	7.474.929	704.032
Rimanenze di magazzino	3.470.092	3.158.624	311.468
Crediti verso Clienti	2.341.766	2.849.295	(507.529)
Altri crediti	4.381.161	2.752.684	1.628.477
Ratei e risconti attivi	129.502	40.975	88.527
Attività d'esercizio a breve termine	10.322.521	8.801.578	1.520.943
Debiti verso fornitori	2.197.730	1.927.584	270.146
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	452.866	366.049	86.817
Altri debiti	2.235.021	2.644.942	(409.921)

Ratei e risconti passivi	730.597	545.630	184.967
Passività d'esercizio a breve termine	5.616.214	5.484.205	132.009
Capitale d'esercizio netto	3.685.407	2.092.946	1.592.461
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.098.370	1.079.950	18.420
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	497.264	678.306	(181.042)
Passività a medio lungo termine	1.595.634	1.758.256	(162.622)
Capitale investito	11.289.634	9.033.946	2.255.688
Patrimonio netto	(14.637.004)	(9.762.836)	(4.874.168)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(2.885.699)	(3.631.077)	745.378
Debiti di natura finanziaria a breve termine	6.233.069	4.359.967	1.873.102
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(11.289.634)	(9.033.946)	(2.255.688)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide	3.331.631	999.818	2.331.813
Altre attività finanziarie correnti (C3)	4.625.990	4.625.990	
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)	1.709.350	1.260.830	448.520
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	15.202	5.011	10.191
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	6.233.069	4.359.967	1.873.102
Altre attività finanziarie non correnti (B3)	219.388		219.388
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)	2.849.581	3.624.725	(775.144)
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)	36.118	6.352	(29.766)
Altri debiti	630.000		630.000
Indebitamento finanziario non corrente	(2.666.311)	(3.631.077)	964.766
Posizione finanziaria netta	2.936.758	728.890	2.207.868

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria (disponibilità liquide + crediti pronta esigibilità+att.finanziarie liquidabili / debiti correnti)	2,07	1,61
Liquidità secondaria (disponibilità liquide + crediti pronta esigibilità+magazzino +att. Finanziarie liquidabili/ debiti correnti)	2,59	2,12
Indebitamento (Tfr+debiti / P.n.)	0,75	1,18
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,07	1,74

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,07. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,59. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,75.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,07, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Ricorso al maggior termine per approvazione del bilancio d'esercizio

Si segnala che con delibera del 20 dicembre 2023, l'Amministratore Unico ha deciso di approvare un calendario societario in cui l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 era prevista ricorrendo al maggior termine di 180 giorni, essendo la società tenuta alla redazione di un bilancio consolidato, ed ha quindi necessità di attendere la chiusura dei bilanci di tutte le società controllate.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati né morti né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informativa sull'Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	20.200
Attrezzature industriali e commerciali	80.100
Altri beni	28.083

Si segnala, inoltre, che la società nel 2023 ha investito nell'acquisto della società FONT CAFE' S.r.l., operativa nel settore della grafica e fotocomposizione, per Euro 241.000; ha acquisito la totalità della partecipazione in DIKE GIURIDICA S.r.l., società operante nel settore dell'editoria specializzata nel settore giuridico per Euro 9.500; ha acquisito la totalità della partecipazione in GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. per Euro 10.000, società operativa nell'ambito dell'editoria per bambini.

Inoltre, il maggior investimento è stato sostenuto per le attività propedeutiche alla procedura di IPO e la conseguente ammissione al mercato Euronext Growth Milan di Borsa italiana, iscritte tra i costi di impianto e ampliamento.

Oltre a tali attività, l'azienda è costantemente impegnata in un continuo processo di formazione interna volto a formare i propri dipendenti sulle nuove tecnologie digitali ormai sempre più strategiche nella produzione e nella vendita. Altri progetti formativi sono stati svolti secondo i piani di Fondimpresa e Fondirigenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio sono state svolte attività di ricerca e sviluppo legate allo sviluppo di una nuova piattaforma per la predisposizione di testi per la partecipazione a concorsi pubblici, come ampiamente descritto nella nota integrativa cui si rinvia per maggiori dettagli.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di

direzione e coordinamento

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Denominazione	Crediti vs.	Debiti vs.	Costi sostenuti	Ricavi ottenuti
LIBRI & PROFESSIONI S.r.l.	2.250	(45.351)	(180.00)	4.500
FDG IMMOBILIARE S.r.l.	20.000	(12.406)	(164.470)	
FONT CAFE' S.r.l.	149.447	(357.947)	(577.474)	75.668
VILLA ANGELINA GESTIONI SRL		(3.347)	(2.710)	
GIUNIMA S.r.l.		(330.958)		
DIKE GIURIDICA S.r.l.	425.526			450.577
IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.	398.796			7.476
EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.	1.038.970			1.289.664

La società ha una società controllata, la LIBRI&PROFESSIONI S.r.l., che ha prestato nel 2023 servizi di consulenza in digital marketing e attività di supporto commerciale e amministrativo. La società corrisponde un canone di locazione per una porzione di immobili utilizzata presso la sede di Pozzuoli.

La società ha in corso con la società FDG IMMOBILIARE S.r.l. un contratto di locazione per l'immobile dove si svolge l'attività. Le condizioni del contratto di locazione sono stabilite secondo i medesimi criteri di mercato ai quali la società ha stipulato contratti di affitto con terzi, per porzioni di immobili adiacenti.

La società ha in essere un contratto di affitto di ramo di azienda con la società interamente posseduta FONT CAFE' S.r.l., che svolge l'attività di service editoriale nei confronti di case editrici, specializzata in attività di grafica e fotocomposizione, e che fornisce a sua volta servizi alla Vostra società. I servizi della FONT CAFE' S.r.l., sono remunerati a normali condizioni di mercato, secondo i listini applicati anche ad altre case editrici.

La società ha acquistato servizi dalla società VILLA ANGELINA GESTIONI S.r.l., appartenente al medesimo gruppo GIUNIMA S.r.l.;

Il debito nei confronti della controllante GIUNIMA S.r.l., sorge per effetto del trasferimento IRES nell'ambito del consolidato fiscale.

La società ha prestato servizi e erogato finanziamenti soci a due società controllate, DIKE GIURIDICA S.r.l. e IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. che hanno generato ricavi intragruppo rispettivamente per Euro 450.577 e per Euro 7.476.;

La società ha riaddebitato alla controllata EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. prestazioni di servizi tipografici per Euro 840.851, mentre ha rilevato ricavi per dividendi deliberati dalla controllata per Euro 448.813. I crediti sono relativi sia a finanziamenti, che a crediti per dividendi che a fatture commerciali.

Tutte le operazioni sono concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei finanziamenti soci alle società controllate, che per il solo 2023 sono stati infruttiferi.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede, al 31/12/2023, azioni proprie

Per maggiori dettagli relativi all'operatività in azioni proprie effettuata nel 2024 si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio".

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Non si rilevano rischi di credito significativi, tenuto conto della solidità dei clienti della società.

Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società ha disponibilità liquide sufficienti a fronteggiare le esigenze di liquidità, ed ha a disposizione fidi bancari non utilizzati. A conferma della capacità di generare risorse finanziarie adeguate si evidenzia come nel corso dell'esercizio siano stati effettuati alcuni importanti investimenti, in particolar modo legati ai sopra citati acquisti di partecipazioni, che se da un lato hanno ridotto le disponibilità liquide dall'altro hanno confermato la capacità di far fronte a tale maggior fabbisogno senza particolari affanni

Rischio di mercato

Il mercato editoriale nell'ultimo decennio si è drasticamente ridotto ma negli ultimi anni ha fatto registrare risultati positivi e in recupero, come già detto sopra. Al momento non si prevedono rischi rilevanti per il futuro ma anzi molte opportunità derivanti dal consolidamento della posizione di leader in alcuni settori, e dalla crescita dimensionale del gruppo che sta maggiormente diversificando le proprie attività.

Rischio di tasso di cambio

La società non opera con l'estero, quindi non esiste alcun rischio di cambio.

Rischio tasso d'interesse

Attraverso un contratto di Interest rate swap, la società ha azzerato il rischio di tasso di interesse relativamente al debito bancario per finanziamento acceso presso Intesa San Paolo per Euro 2.791.065. I residui debiti bancari, sono soggetti all'incremento del tasso di interesse.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'avvio dell'esercizio 2024, indica fatturati in crescita rispetto al 2023 per il segmento giuridico professionale, trainato dal grande numero di concorsi pubblici banditi dalla fine del 2023 ad oggi. In relazione alle crisi internazionali attualmente in corso, come la crisi Russo-Ucraina o quella israelo-palestinese, si precisa che non esiste alcun rischio per la continuità aziendale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente, dott. Luca Misso

Firmato digitalmente da: MISSO LUCA
Luogo: Napoli
Date: 20/05/2024 16:18:02


SIMONE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	80121 NAPOLI (NA) VIA RIVIERA DI CHIAIA 256
Codice Fiscale	06939011216
Numero Rea	NA 850418
P.I.	06939011216
Capitale Sociale Euro	4.627.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	EDIZIONE DI LIBRI (581100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GIUNIMA S.r.l.
Paese della capogruppo	ita

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	699.006	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	43.139	24.676
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.655.000	3.885.159
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.560	-
7) altre	8.976	16.148
Totale immobilizzazioni immateriali	4.410.681	3.925.983
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	453.873	654.496
3) attrezzature industriali e commerciali	91.551	22.408
4) altri beni	92.807	83.449
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	5.300
Totale immobilizzazioni materiali	638.231	765.653
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.742.097	2.524.722
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	500
Totale partecipazioni	2.742.097	2.525.222
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.000	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.050	56.695
Totale crediti verso altri	44.050	56.695
Totale crediti	64.050	56.695
3) altri titoli	219.388	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	104.514	201.276
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.130.049	2.783.193
Totale immobilizzazioni (B)	8.178.961	7.474.829
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.199.723	1.496.120
4) prodotti finiti e merci	2.270.369	1.662.504
Totale rimanenze	3.470.092	3.158.624
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.341.766	2.849.295
Totale crediti verso clienti	2.341.766	2.849.295
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.404.990	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	610.000	-
Totale crediti verso imprese controllate	2.014.990	-
4) verso controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	143.836
Totale crediti verso controllanti	-	143.836
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	60.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	705.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	765.419
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.909.712	1.312.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	318.020	457.777
Totale crediti tributari	2.227.732	1.769.916
5-ter) imposte anticipate	92.880	61.650
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.559	11.863
Totale crediti verso altri	45.559	11.863
Totale crediti	6.722.927	5.601.979
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.625.990	4.625.990
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.625.990	4.625.990
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.325.610	997.470
2) assegni	4.187	-
3) danaro e valori in cassa	1.834	2.348
Totale disponibilità liquide	3.331.631	999.818
Totale attivo circolante (C)	18.150.640	14.386.411
D) Ratei e risconti	129.502	40.975
Totale attivo	26.459.103	21.902.215
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.627.200	3.697.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.070.000	-
III - Riserve di rivalutazione	4.171.000	4.171.000
IV - Riserva legale	276.087	248.049
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.465.580	932.858
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	1.465.580	932.857
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	79.431	152.970
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.947.706	560.760
Totale patrimonio netto	14.637.004	9.762.836
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	26.582	48.306
4) altri	49.945	-
Totale fondi per rischi ed oneri	76.527	48.306
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.098.370	1.079.950
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.709.350	1.260.830
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.849.581	3.624.725
Totale debiti verso banche	4.558.931	4.885.555
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.202	5.011

esigibili oltre l'esercizio successivo	36.118	6.352
Totale debiti verso altri finanziatori	51.320	11.363
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.197.730	1.927.584
Totale debiti verso fornitori	2.197.730	1.927.584
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	403.299	-
Totale debiti verso imprese controllate	403.299	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.958	337.588
Totale debiti verso controllanti	330.958	337.588
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.753	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.753	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.516	266.586
Totale debiti tributari	288.516	266.586
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.350	99.463
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.350	99.463
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.485.011	2.307.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	420.737	630.000
Totale altri debiti	1.905.748	2.937.354
Totale debiti	9.916.605	10.465.493
E) Ratei e risconti	730.597	545.630
Totale passivo	26.459.103	21.902.215

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.107.344	12.277.222
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	607.865	216.064
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	528.113	606.216
altri	147.980	212.110
Totale altri ricavi e proventi	676.093	818.326
Totale valore della produzione	15.391.302	13.311.612
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	893.522	1.456.221
7) per servizi	7.321.502	6.345.064
8) per godimento di beni di terzi	454.630	384.810
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.414.891	2.331.950
b) oneri sociali	503.931	436.626
c) trattamento di fine rapporto	207.973	418.905
e) altri costi	-	81.253
Totale costi per il personale	3.126.795	3.268.734
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	440.719	269.739
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	250.504	213.192
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.357	14.302
Totale ammortamenti e svalutazioni	707.580	497.233
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	296.397	(263.301)
12) accantonamenti per rischi	60.365	-
14) oneri diversi di gestione	330.508	913.721
Totale costi della produzione	13.191.298	12.602.482
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.200.004	709.130
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	448.813	-
Totale proventi da partecipazioni	448.813	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	6.247	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6.247	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	885
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	14.062
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	12.092
altri	-	23.003
Totale proventi diversi dai precedenti	-	49.157
Totale altri proventi finanziari	6.247	50.042
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	144.420	109.953
Totale interessi e altri oneri finanziari	144.420	109.953

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	310.640	(59.911)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	33.445
Totale svalutazioni	-	33.445
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(33.445)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.510.644	615.774
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	592.670	85.974
imposte differite e anticipate	(29.732)	(30.960)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	562.938	55.014
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.947.706	560.760

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.947.706	560.760
Imposte sul reddito	562.938	55.014
Interessi passivi/(attivi)	138.173	59.911
(Dividendi)	(448.813)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	27.267
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cession	2.200.004	702.952
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento Fondi	268.338	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	691.223	482.931
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	16.357	(1.235)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	975.918	481.696
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.175.922	1.184.648
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(311.468)	(479.365)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	507.529	102.021
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	270.146	(162.880)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(88.527)	35.160
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	184.967	98.174
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.582.867)	(101.442)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.020.220)	(508.332)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.155.702	676.316
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(138.173)	(59.911)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.950)	869.161
Dividendi incassati	324.000	-
(Utilizzo dei fondi)	(189.553)	234.873
Totale altre rettifiche	(8.676)	1.044.123
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.147.026	1.720.439
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(123.083)	(302.980)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(925.417)	(31.913)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(480.228)	(2.601.257)
Disinvestimenti	-	(27.267)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		(126.012)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.528.728)	(3.089.429)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(286.667)	1.260.830
Accensione finanziamenti	297.654	124.725

(Rimborso finanziamenti)	(584.321)	(1.525)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.000.000	(1.100.399)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.713.333	283.631
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.331.631	(1.085.359)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	997.470	2.077.553
Danaro e valori in cassa	2.348	7.623
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	999.818	2.085.176
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.325.610	997.470
Assegni	4.187	-
Danaro e valori in cassa	1.834	2.348
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.331.631	999.818

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si precisa che la variazione indicata alla voce “Aumenti di capitale a pagamento” riporta l'effettivo aumento di capitale con sovrapprezzo di complessivi Euro 3.000.000, in conseguenza della delibera di aumento di capitale del 6 dicembre 2023.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.947.706.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, essendo la Vostra società a capo di un gruppo di imprese, ed è tenuta, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, alla redazione del bilancio consolidato di gruppo. Si è reso quindi necessario attendere la chiusura dei bilanci di tutte le società controllate.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Attività di Ricerca & Sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha proseguito il suo progetto di Ricerca e Sviluppo indirizzando i propri sforzi, in particolare, su un progetto che è stato ritenuto particolarmente innovativo.

Trattasi di Attività di studio e sviluppo finalizzato alla definizione e realizzazione di una nuova innovativa piattaforma informatica per la preparazione dell'utente a concorsi pubblici.

Il Progetto è stato svolto nella sede di Via Montenuovo Licola Patria 131/c cap 80078 Pozzuoli (NA).

Per lo sviluppo del progetto sopra indicato la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 591.397, interamente eleggibili per il credito di imposta Ricerca & Sviluppo previsto ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e seguenti, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 dicembre 2020, n.178 (c.d. Legge di Bilancio).

La società ha intenzione, pertanto, di fruire del credito di imposta spettante secondo le indicazioni e le regolamentazioni normative dapprima richiamate, in quanto tali spese sono state correttamente rendicontate e relazionate per l'esercizio fiscale 2023. Il credito d'imposta in oggetto è pari ad Euro 206.988.

Le attività di Ricerca e Sviluppo proseguiranno nel corso dell'esercizio 2024.

Si confida, infine, che l'esito di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2023 è stato un anno caratterizzato dall'avvio di un processo di riforme normative e dai sempre più numerosi bandi di concorso pubblico, che hanno dato uno stimolo alla richiesta dei prodotti editoriali che l'azienda è stata in grado di interpretare in modo eccellente.

La prima parte dell'esercizio 2023 è stata caratterizzata da una riorganizzazione sia interna che di gruppo, come meglio illustrato nella relazione sulla gestione. La seconda parte dell'esercizio, è stata caratterizzata dalla fase di IPO che è terminata con successo con l'ammissione di Borsa italiana alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan del 27 dicembre 2023.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio della SIMONE S.p.A. chiuso al 31/12/2023 è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di contabilità ("Principi contabili OIC"), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

La Società detiene partecipazioni di controllo e pertanto, ad integrazione del bilancio d'esercizio, ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo al quale si rimanda per una più completa informativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato alcun principio contabile rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono rese necessarie rilevazioni per correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

I beni immateriali, costituiti dal marchio, diritti di autore e software, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'ammortamento è stato operato a quote costanti, in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi di impianto	20%
Marchio	5%
Software	20%
Diritti d'autore	33,33%

Il marchio è stato ammortizzato per un periodo di 20 anni, periodo ritenuto congruo in funzione della provata capacità del marchio di generare reddito per un periodo non inferiore di tempo, tenuto conto della loro affermazione nel mercato editoriale e della importanza dell'asset per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società si è avvalsa già nel 2020 della facoltà di riallineare il valore fiscale del marchio aziendale, prima rivalutato solo civilisticamente in conseguenza di una operazione straordinaria. Il riallineamento è stato effettuato a seguito di una nuova valutazione del marchio aziendale principale "EDIZIONI SIMONE", poi esaminata e approvata dalla società Deloitte & touche S.p.A.. La società ha versato l'imposta sostitutiva nei termini di legge.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	12,5% o 15%
Attrezzature	10%
Arredamenti	12%
Automezzi	20%

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine

finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, *rating* di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Sono considerati strumenti finanziari derivati anche quei contratti di acquisto e vendita di merci che conferiscono all'una o all'altra parte contraente il diritto di procedere alla liquidazione del contratto per contanti o mediante altri strumenti finanziari ad eccezione del caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il contratto sia stato concluso e sia mantenuto per soddisfare le esigenze di acquisto, vendita o di utilizzo merci;
- b) il contratto sia destinato a tale scopo fin dalla sua conclusione;
- c) si preveda che il contratto sia eseguito mediante consegna della merce.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto. L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati in bilancio quando avviene la consegna del titolo e sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione, vale a dire i costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione.

La perdita durevole di valore si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la Società ritenga con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa previsti dal contratto.

L'importo della perdita di valore alla data di bilancio è pari alla differenza fra il valore contabile in assenza di riduzione di valore e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si stima di non incassare, determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario.

Qualora vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito. Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. Con riferimento ai crediti assicurati, l'accantonamento si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza del riconoscimento dell'indennizzo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli di debito

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato perché trattasi di titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;

I titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori. Successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, alla data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. In presenza di polizze assicurative a copertura di passività potenziali, nella stima dei fondi si tiene conto di eventuali rimborsi assicurativi qualora si ritenga che in caso di soccombenza il risarcimento sia ragionevolmente certo. I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai costi. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

A decorrere dall'esercizio 2020 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale del gruppo - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti-, congiuntamente alla società GIUNIMA S.r.l. quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo GIUNIMA S.r.l..

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti (o crediti) verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Segnaliamo che la società è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.410.681	3.925.983	484.698

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	836.860	4.335.803	-	35.860	5.208.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	812.184	450.644	-	19.712	1.282.540
Valore di bilancio	-	24.676	3.885.159	-	16.148	3.925.983
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	873.757	47.100	-	4.560	-	925.417
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	15.159	(15.159)	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	174.751	43.796	215.000	-	7.172	440.719
Totale variazioni	699.006	18.463	(230.159)	4.560	(7.172)	484.698
Valore di fine esercizio						
Costo	873.757	919.764	4.300.000	4.560	35.860	6.133.941
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.751	876.625	645.000	-	26.884	1.723.260
Valore di bilancio	699.006	43.139	3.655.000	4.560	8.976	4.410.681

Gli incrementi relativi alle spese di impianto ed ampliamento sono relativi alle spese che si sono rese necessarie nella fase di IPO, per l'accesso al mercato EGM. Per tali spese, è stata fatta istanza di credito di imposta per un importo di Euro 430.064.

Gli investimenti per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono relativi all'acquisto di diritti per nuove pubblicazioni.

La società nell'esercizio 2020 aveva in bilancio iscritto i propri marchi aziendali ad un valore netto contabile pari ad Euro 5.100.000. Tale valore risultava da una precedente rivalutazione che non aveva alcun effetto fiscale in quanto derivante da una operazione straordinaria. La società si è successivamente avvalsa della facoltà concessa dall'art.100 del DL 104 /2020, di ottenere il riconoscimento fiscale dell'intero valore del marchio aziendale pagando l'imposta sostitutiva del 3%. A tal fine, ha effettuato una nuova valutazione del marchio aziendale, in particolare del marchio principale "EDIZIONI SIMONE", è stata poi esaminata e approvata dalla società Deloitte & Touche S.p.A. sulla base dell'incarico conferitole

a novembre 2020. L'esito di tale valutazione ha definito il valore del marchio, in Euro 4.300.000. Per tale motivo la società ha contabilizzato l'imposta sostitutiva dovuta di Euro 129.000 (3% sul valore di 4.300.000), ed ha poi adeguato il valore civilistico alle risultanze dell'ultima valutazione.

In sede di approvazione del bilancio 2020, è stata effettuata l'integrazione della riserva di rivalutazione, vincolando una quota dell'utile d'esercizio a riserva indisponibile al fine di ricostituire la riserva di rivalutazione per l'importo di Euro 4.171.000 (pari al valore del marchio al netto dell'imposta sostitutiva).

La Società ha optato per l'estensione a 50 anni del periodo di ammortamento fiscale, rilevando le imposte differite attive relative alle differenze temporanee deducibile secondo il postulato della prudenza.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
638.231	765.653	(127.422)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.330.891	227.480	409.188	5.300	1.972.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	676.395	205.072	325.739	-	1.207.206
Valore di bilancio	654.496	22.408	83.449	5.300	765.653
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	20.200	80.100	28.083	(5.300)	123.083
Ammortamento dell'esercizio	220.823	10.957	18.725	-	250.504
Totale variazioni	(200.623)	69.143	9.358	(5.300)	(127.422)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.351.091	307.579	437.270	-	2.095.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	897.218	216.028	344.463	-	1.457.709
Valore di bilancio	453.873	91.551	92.807	-	638.231

Gli incrementi in attrezzature e impianti sono relativi all'acquisto di beni per l'allestimento di un nuovo deposito di libri, e per l'acquisto di un nuovo muletto.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.130.049	2.783.193	346.856

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.962.130	500	2.962.630	-	201.276

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Svalutazioni	437.408	-	437.408	-	-
Valore di bilancio	2.524.722	500	2.525.222	-	201.276
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	261.340	(500)	260.840	219.388	(96.762)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	10.420	-	10.420	-	-
Altre variazioni	(33.545)	-	(33.545)	-	-
Totale variazioni	217.375	(500)	235.715	219.388	(96.762)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.189.925	-	3.189.925	-	104.514
Svalutazioni	447.828	-	447.828	-	-
Valore di bilancio	2.742.097	-	2.742.097	219.388	104.514

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, svalutate in presenza di perdite durevoli di valore.

Gli incrementi sono relativi ai seguenti acquisti:

Acquisizione del 100% della società FONT CAFE' S.r.l., detenuta tramite società fiduciaria, per Euro 241.000

Acquisizione del 95% della società DIKE GIURIDICA S.r.l., per Euro 9.920, di cui si deteneva già una quota del 5% oggetto della riduzione della voce "Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti";

Acquisizione del 100% della società IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. per Euro 10.420, poi integralmente svalutata essendo in presenza di una perdita durevole di valore;

I decrementi sono relativi per Euro 33.545 alla rettifica sul valore di carico della partecipazione in EDITRICE ARDEA WEB S.r.l., dovuta ad un conguaglio prezzo definito nel 2023.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
104.514	201.276	(96.762)

Si tratta di strumenti finanziari destinati ad essere mantenuti oltre l'esercizio successivo.

In particolare, la società ha sottoscritto un Interest Rate Swap con Intesa San Paolo, contratto n. 36644133 di settembre 2020, con scadenza settembre 2026, a copertura del tasso interesse fissato sul finanziamento bancario di Euro 3.500.000. Il valore Mark to Market al 31 dicembre 2023, è positivo per Euro 104.514, registrando quindi un decremento di Euro 96.762 nel 2023 iscritto nella apposita riserva di patrimonio netto ora pari ad Euro 79.430 al netto delle imposte differite di Euro 25.084.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	20.000	20.000	20.000
Crediti immobilizzati verso altri	56.695	(12.645)	44.050	44.050
Totale crediti immobilizzati	56.695	7.355	64.050	64.050

La Variazione di Euro 20.000 deriva da una riclassificazione del deposito cauzionale preesistente versato alla FDG IMMOBILIARE S.r.l., società controllata anche essa dalla GIUNIMA S.r.l., prima iscritta tra i crediti verso altri.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
LIBRI & PROFESSIONI S.r.l	Napoli	07044280639	232.582	15.859	104.284	232.582	100,00%	88.427
EDITRICE ARDEA WEB S. r.l.	Napoli	06590231210	20.000	35.006	204.404	20.000	100,00%	2.402.250
DIKE GIURIDICA S.r. l.	Napoli	10063311210	10.000	57.545	7.363	10.000	100,00%	10.420
FONT CAFE' S. r.l.	Napoli	08434981216	10.000	(57.506)	14.975	10.000	100,00%	241.000
IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.	Napoli	10029651212	10.000	(60.365)	(54.860)	10.000	100,00%	-
Totale								2.742.097

Con riferimento alla differenza tra il valore di carico della partecipazione detenuta in EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. e la sua corrispondente quota di patrimonio netto, si evidenzia come la stessa non sia in alcun modo indice di una perdita durevole di valore in quanto il maggior prezzo pagato è da considerarsi rappresentativo dei benefici economici che la stessa saprà generare in forza dei previsti utili futuri. Nel 2023 la controllata ha distribuito dividendi per Euro 448.813 e ha rilevato un utile d'esercizio di Euro 35.006 a conferma della propria capacità di generare redditi positivi.

Anche con riferimento alla differenza tra il valore di carico della partecipazione detenuta in FONT CAFE' S.r.l. e il suo patrimonio netto, si ritiene che questa non sia in alcun modo indice di una perdita durevole di valore in quanto il maggior prezzo pagato è da considerarsi rappresentativo dei benefici economici che la stessa saprà generare in forza dei previsti utili futuri.

IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. ha consuntivato una perdita d'esercizio di Euro 60.365 che ha portato la stessa ad avere un patrimonio netto negativo di Euro 54.860, a fronte del quale, dopo aver svalutato il valore di carico della partecipazione pari a Euro 10.420, è stato accantonato un fondo rischi di pari importo a fronte dell'onere che dovrà sostenere Simone S.p.A. per la ricapitalizzazione della stessa. Tutto ciò premesso si evidenzia tuttavia che le prospettive di medio periodo sono positive.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	20.000	44.050	64.050
Totale	20.000	44.050	64.050

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.000
Crediti verso altri	44.050
Altri titoli	219.388

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Deposito cauzionale su contratto di locazione	20.000
Totale	20.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	44.050
Totale	44.050

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Titoli obbligazionari	219.388
Totale	219.388

Titoli obbligazionari dal valore nominale di iscrizione in bilancio di Euro 219.388 presso banca Intesa San paolo a garanzia di un finanziamento bancario erogato a favore di una società del gruppo.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.470.092	3.158.624	311.468

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La riduzione delle materie prime è stata determinata dal fatto che la società ha maggiormente utilizzato le giacenze di carta esistenti per limitare l'impatto dell'impennata dei prezzi che ha caratterizzato anche l'inizio 2023.

L'incremento dei prodotti finiti è stato determinato in parte dalla produzione per il segmento dei concorsi, che ha visto numerosi bandi pubblicati nell'ultima parte dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.496.120	(296.397)	1.199.723
Prodotti finiti e merci	1.662.504	607.865	2.270.369
Totale rimanenze	3.158.624	311.468	3.470.092

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.722.927	5.601.979	1.120.948

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.849.295	(507.529)	2.341.766	2.341.766	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	2.014.990	2.014.990	1.404.990	610.000
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	143.836	(143.836)	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	765.419	(765.419)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.769.916	457.816	2.227.732	1.909.712	318.020
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	61.650	31.230	92.880		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.863	33.696	45.559	45.559	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.601.979	1.120.948	6.722.927	5.702.027	928.020

La voce "Crediti verso clienti" si è ridotta di Euro 507.529, nonostante l'incremento del fatturato. La variazione è strettamente connessa al mix dei canali di vendita.

Alla voce "Crediti verso società controllate" oltre i dodici mesi, sono confluiti i crediti per finanziamenti erogati nei confronti delle società DIKE GIURIDICA S.r.l. per Euro 220.000, postergati rispetto al rimborso di un finanziamento erogato alla controllata da Banca Intesa San Paolo; e per Euro 390.000 un credito per finanziamenti infruttiferi erogati nei confronti della controllata IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.

Alla voce "Crediti verso società controllate" entro i dodici mesi, i crediti nei confronti della EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. per dividendi deliberati e non ancora incassati, di Euro 124.813, e ulteriori crediti nei confronti della medesima società e verso le altre controllate, derivanti da finanziamenti infruttiferi o per crediti commerciali.

Alla voce "Crediti tributari", sono iscritti i crediti di imposta maturati dalla società distinti per la parte utilizzabile entro i 12 mesi e oltre i 12 mesi, oltre al credito IVA maturato nell'esercizio 2023 e utilizzabile in compensazione.

Tali crediti hanno ad oggetto principalmente il credito IVA per Euro 818.447, il credito per ricerca e sviluppo pari ad Euro 584.296, il credito d'imposta per spese di IPO di Euro 430.064, credito di imposta per beni strumentali per Euro 51.540, credito di imposta per bonus edilizi acquistati da terzi, per Euro 158.152, credito di imposta da formazione 4.0 anno 2022 non ancora utilizzato per Euro 108.810 e altri crediti di imposta per la differenza.

Le imposte anticipate per Euro 92.880 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I Crediti sono tutti attinenti a transazione svolte in Italia con soggetti nazionali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2022	14.302	14.302
Utilizzo nell'esercizio	(14.302)	(14.302)
Accantonamento esercizio	16.357	16.176
Saldo al 31/12/2023	16.357	16.176

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.625.990	4.625.990	

Trattasi di titoli altamente diversificati e prontamente liquidabili.

Si precisa che questi titoli in parte sono dati in pegno a garanzia di esposizioni bancarie, in particolare:

Si precisa che questi titoli in parte sono dati in pegno a garanzia di esposizioni bancarie, come nel seguito indicato:

- pegno su titoli del valore di Euro 1.000.000 in gestione a Banca Fideuram, a garanzia dello scoperto di cc concesso alla S.p.A. che alla data di riferimento del 31/12/2023 era di Euro 934.206;
- pegno su titoli del valore di Euro 600.000 in gestione a Banca Fideuram, a garanzia dello scoperto di cc concesso alla controllata Dike Giuridica Srl di Euro 139.813 alla data di riferimento del 31/12/2023;

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.331.631	999.818	2.331.813

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	997.470	2.328.140	3.325.610
Assegni	-	4.187	4.187
Denaro e altri valori in cassa	2.348	(514)	1.834
Totale disponibilità liquide	999.818	2.331.813	3.331.631

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
129.502	40.975	88.527

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	20.700	20.700

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	40.975	67.827	108.802
Totale ratei e risconti attivi	40.975	88.527	129.502

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	20.700
Risconti attivi	108.802
	129.502

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
14.637.004	9.762.836	4.874.168

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.697.200	-	930.000	-		4.627.200
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	2.070.000	-		2.070.000
Riserve di rivalutazione	4.171.000	-	-	-		4.171.000
Riserva legale	248.049	28.038	-	-		276.087
Altre riserve						
Riserva straordinaria	932.858	532.722	-	-		1.465.580
Varie altre riserve	(1)	1	-	-		-
Totale altre riserve	932.857	532.723	-	-		1.465.580
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	152.970	-	-	73.539		79.431
Utile (perdita) dell'esercizio	560.760	(560.760)	-	-	1.947.706	1.947.706
Totale patrimonio netto	9.762.836	1	3.000.000	73.539	1.947.706	14.637.004

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	1.246.893
Riserva straordinaria indisponibile	218.687

La società, nello scorso esercizio 2022, si è avvalsa della facoltà di valutare, i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole, come previsto dall'art. 45, comma 3-octies, D.L. 21/6/2022, N. 73, convertito in L. 4 agosto 2022, n.122. Per tale motivo, l'assemblea chiamata ad approvare il bilancio 2022, ha provveduto a costituire una riserva straordinaria indisponibile. Anche per il 2023 la società si è avvalsa di tale facoltà prevista dalla legge, ma la riserva già vincolata è capiente.

Si precisa che nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve pari alla sopra citata Riserva rivalutazione del marchio per Euro 4.171.000 (pari al valore marchio di 4.300.000 al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 129.000).

Tale riserva risulta essere in sospensione di imposta in quanto la Società ha deciso di non avvalersi della possibilità di affrancare anche il valore fiscale della riserva; non sono state tuttavia stanziate imposte differite a fronte dell'ammontare della riserva in quanto non si prevede una distribuzione della stessa in futuro.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.627.200	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.070.000	A,B,C	2.070.000
Riserve di rivalutazione	4.171.000	A,B	4.171.000
Riserva legale	276.087	A,B	276.087
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.465.580	A,B,C	1.246.893
Totale altre riserve	1.465.580		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	79.431		-
Totale	12.689.298		7.763.980
Quota non distribuibile			5.146.093
Residua quota distribuibile			2.617.887

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

SI precisa che è stata considerata disponibile ma non distribuibile, una quota di riserva straordinaria di Euro 699.006, pari all'ammontare delle spese di impianto e ampliamento non ancora ammortizzate.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	152.970
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	(73.539)
Valore di fine esercizio	79.431

Trattasi della riserva su un Interest rate swap sottoscritto con Intesa San Paolo a copertura del tasso di interesse dovuto sul finanziamento bancario di 3.500.000 erogato nel 2020 da Banca Intesa San Paolo. La movimentazione dell'esercizio è pari all'incremento di fair value registrato dal derivato nel corso del 2023 al netto delle imposte differite di competenza pari a euro 25.084.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva di utili /sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale

All'inizio dell'esercizio precedente	3.697.200	208.566	4.171.000	3.368	728.123	704.556	789.662	10.302.475
Destinazione del risultato dell'esercizio		39.483				750.179	(789.662)	
Attribuzione dividendi					(728.123)	(521.877)		(1.250.000)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva di utili /sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
Adeguamento riserva copertura derivati				149.602				149.602
Risultato dell'esercizio precedente							560.760	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.697.200	248.049	4.171.000	152.970		932.858	560.760	9.762.836
Destinazione del risultato dell'esercizio		28.038				532.722	(560.760)	
Aumento capitale	930.000				2.070.000			3.000.000
Adeguamento riserva copertura derivati				(73.539)				(73.539)
Risultato dell'esercizio corrente							1.947.706	1.947.706
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.627.200	276.087	4.171.000	79.431	2.070.000	1.465.580	1.947.706	14.637.004

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
76.527	48.306	28.221

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	48.306	-	48.306
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.498	49.945	51.443
Altre variazioni	(23.222)	-	(23.222)
Totale variazioni	(21.724)	49.945	28.221
Valore di fine esercizio	26.582	49.945	76.527

I decrementi di Euro 23.222, sono relativi all' accantonamento dell'esercizio precedente riferito alle imposte differite calcolate sulla potenziale plusvalenza derivante dall'iscrizione del valore del derivato di copertura iscritto tra le attività finanziarie immobilizzate, che si è ridotto rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento di Euro 1.498 è relativo alle imposte differite calcolate su dividendi non ancora incassati.

L'incremento del fondo rischi di Euro 49.945, è relativo al rischio di copertura perdite maturate nel 2023 dalla società controllata IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l., che la Vostra società sarà chiamata a ripianare nel 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.098.370	1.079.950	18.420

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.079.950
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	207.973
Altre variazioni	(189.553)
Totale variazioni	18.420
Valore di fine esercizio	1.098.370

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che la società provvede a versare all'Inps le quote di Tfr maturate mensilmente dalla totalità dei dipendenti. Il fondo Trf maturato dai dipendenti, è quindi esposto al netto di quanto versato al fondo tesoreria INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.916.605	10.465.493	(548.888)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.885.555	(326.624)	4.558.931	1.709.350	2.849.581
Debiti verso altri finanziatori	11.363	39.957	51.320	15.202	36.118
Debiti verso fornitori	1.927.584	270.146	2.197.730	2.197.730	-
Debiti verso imprese controllate	-	403.299	403.299	403.299	-
Debiti verso controllanti	337.588	(6.630)	330.958	330.958	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	15.753	15.753	15.753	-
Debiti tributari	266.586	21.930	288.516	288.516	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.463	64.887	164.350	164.350	-
Altri debiti	2.937.354	(1.031.606)	1.905.748	1.485.011	420.737
Totale debiti	10.465.493	(548.888)	9.916.605	6.610.169	3.306.436

Il saldo del “Debito verso banche” al 31/12/2023, pari a Euro 4.558.931, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, suddiviso tra debiti entro e oltre i dodici mesi in base ai rispettivi piani di ammortamento.

In dettaglio, tale importo include i debiti residui relativi a (i) finanziamento erogato dalla banca Intesa San Paolo coperto da garanzia del Mediocredito Centrale fino all'80% per Euro 2.791.065, (la cui restituzione delle quote capitali è prevista fino al 2028); (ii) finanziamento erogato dalla banca Intesa San Paolo di Euro 833.660, (la cui restituzione è prevista fino al 2027); (iii) scoperto di conto corrente di Euro 934.206 è relativo ad uno scoperto di conto corrente, garantito da pegno su titoli, come già descritto in commento alla precedente voce “Attività finanziarie non immobilizzate”.

I “Debiti verso altri finanziatori” accoglie i debiti per carte di credito e, per la quota oltre i 12 mesi, un finanziamento per acquisto di due autovetture.

La Voce “Debiti verso controllanti” accoglie il debito verso la controllante GIUNIMA S.r.l. per trasferimenti Ires effettuati nell'ambito del consolidato fiscale.

La Voce “Debiti verso imprese controllate” accoglie debiti di natura commerciale sorti con le società controllate.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Tra gli altri debiti oltre i 12 mesi sono iscritti:

Debito per acquisto quote Editrice Ardea Web S.r.l., per Euro 360.000

Debiti per conciliazioni con dipendenti, per Euro 9.000

Debiti verso l'agente della riscossione per rottamazioni relativi a tributi e contributi vari, per Euro 51.737.

Tra gli altri debiti entro i 12 mesi, sono iscritti:

Debiti verso dipendenti per stipendi corrisposti dopo la chiusura dell'esercizio, per Euro 154.468;

Debiti per acquisto quote Editrice Ardea Web S.r.l., per Euro 270.000;

Debiti per conciliazioni dipendenti, per Euro 86.600;

Debito per un deposito cauzionale ricevuto, per Euro 70.000;

Debiti verso i dipendenti per ferie e permessi per Euro 811.720.

Debiti verso l'agente della riscossione per rateizzi, relativi a tributi e contributi vari, per Euro 17.922.

Debito per indennità di preavviso da corrispondere per Euro 74.000.

Altri debiti per Euro 300.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.558.931	4.558.931
Debiti verso altri finanziatori	51.320	51.320
Debiti verso fornitori	2.197.730	2.197.730
Debiti verso imprese controllate	403.299	403.299
Debiti verso imprese controllanti	360.913	330.958
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.753	15.753
Debiti tributari	288.516	288.516
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	164.350	164.350
Altri debiti	1.905.748	1.905.748
Debiti	9.916.605	9.916.605

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come già scritto, alcuni titoli iscritti tra le attività finanziarie immobilizzate e non, sono concessi in pegno a garanzia di esposizioni bancarie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	934.206	934.206	3.624.725	4.558.931
Debiti verso altri finanziatori	-	-	51.320	51.320
Debiti verso fornitori	-	-	2.210.136	2.197.730
Debiti verso imprese controllate	-	-	403.299	403.299
Debiti verso controllanti	-	-	360.913	330.958
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	3.347	15.753
Debiti tributari	-	-	288.516	288.516
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	164.350	164.350
Altri debiti	-	-	1.905.748	1.905.748
Totale debiti	934.206	934.206	9.012.354	9.916.605

Le garanzie sono rappresentate esclusivamente da pegno su titoli.

Un ulteriore pegno è iscritto per Euro 600.000 per titoli detenuti presso banca Fideuram e per 220.000 su titoli detenuti presso banca Intesa San Paolo, a garanzia di debiti bancari della società controllata DIKE GIURIDICA S.r.l.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
730.597	545.630	184.967

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.390	25.386	41.776
Risconti passivi	529.240	159.581	688.821
Totale ratei e risconti passivi	545.630	184.967	730.597

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	41.775
Risconti passivi	688.822
	730.597

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2023, risconti aventi durata superiore a cinque anni e sono relativi ai contributi ricevuti per investimenti in beni strumentali nuovi effettuati nel 2020 e nel 2022 e 2023 dalla società. E' altresì confluito il contributo sulle spese di IPO sostenute nel 2023.

I contributi sono stati iscritti tra i risconti passivi e sono rilasciati alla voce "Altri ricavi" del conto economico in relazione alla durata del periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
15.391.302	13.311.612	2.079.690

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.107.344	12.277.222	1.830.122
Variazioni rimanenze prodotti	607.865	216.064	391.801
Altri ricavi e proventi	676.093	818.326	(142.233)
Totale	15.391.302	13.311.612	2.079.690

Si segnala che tra i ricavi sono iscritti per Euro 842.964 il riaddebito dei servizi di stampa ad una società del gruppo.

Tra gli altri ricavi e proventi sono iscritti:

Rimborsi spese di trasporti addebitate ai clienti, per Euro 31.784;

Altri ricavi di gestione, per Euro 36.950;

Altre sopravvenienze e abbuoni, per Euro 2.650;

Proventi da canoni di affitto attivi, per Euro 74.739;

Altri ricavi e proventi per Euro 1.857;

Contributi per spese di Ricerca&Sviluppo, per Euro 206.989;

Contributi per investimenti nel mezzogiorno (Bonus sud), per Euro 75.806 per la quota di competenza dell'esercizio;

Contributi per investimenti in beni previsti da Industria 4.0, per Euro 101.178, per le quote di competenza dell'esercizio;

Contributi per investimenti in beni strumentali nuovi, per Euro 341 per la quota di competenza dell'esercizio;

Contributo per bonus energia, per Euro 3.171;

Contributi per formazione da Fondirigenti, per Euro 29.570;

Contributo per sostenimento spese di IPO, per Euro 86.013, per la quota di competenza dell'esercizio;

Contributo d Fondo nuove competenze, per Euro 25.044;

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La voce "Ricavi vendite e prestazioni" si riferisce prevalentemente alla vendita di prodotti editoriali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.107.344

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	14.107.344

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.191.298	12.602.482	588.816

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	893.522	1.456.221	(562.699)
Servizi	7.321.502	6.345.064	976.438
Godimento di beni di terzi	454.630	384.810	69.820
Salari e stipendi	2.414.891	2.331.950	82.941
Oneri sociali	503.931	436.626	67.305
Trattamento di fine rapporto	207.973	418.905	(210.932)
Altri costi del personale		81.253	(81.253)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	440.719	269.739	170.980
Ammortamento immobilizzazioni materiali	250.504	213.192	37.312
Svalutazioni crediti attivo circolante	16.357	14.302	2.055
Variazione rimanenze materie prime	296.397	(263.301)	559.698
Accantonamento per rischi	60.365		60.365
Oneri diversi di gestione	330.508	913.721	(583.213)
Totale	13.191.298	12.602.482	588.816

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si segnala che l'incremento è frutto esclusivamente dell'effetto dell'inflazione che ha fatto crescere l'incidenza della rivalutazione del Tfr.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 330.508. La voce risulta principalmente costituita da IVA sulle tirature per Euro 208.243, per Euro 12.753 per perdite su crediti divenute certe, e per Euro 23.140 per sopravvenienze passive e per la differenza da altri oneri diversi di gestione. Si precisa che le sopravvenienze passive si riferiscono a oneri straordinari per fatti verificatisi nell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
310.640	(59.911)	370.551

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	448.813		448.813
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.247	885	5.362
Proventi diversi dai precedenti		49.157	(49.157)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(144.420)	(109.953)	(34.467)
Totale	310.640	(59.911)	370.551

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate
Dividendi distribuiti da EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.	448.813
	448.813

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	448.813
Totale	448.813

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	144.420
Totale	144.420

Descrizione	Altre	Totale
Altri oneri su operazioni finanziarie	144.420	144.420
Totale	144.420	144.420

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su titoli	6.247	6.247
Totale	6.247	6.247

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	(33.445)	33.445

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni		33.445	(33.445)
Totale		33.445	(33.445)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
562.938	55.014	507.924

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	622.625	85.974	536.651
IRES	474.794	36.871	437.923
IRAP	117.876	49.103	68.773
Imposte differite (anticipate)	(29.732)	(30.960)	1.228
IRES	(29.732)	(30.960)	1.228
Totale	562.938	55.014	507.924

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere effettivo risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.510.644	
Onere fiscale teorico (%)	24	602.555
Variazioni in aumento		
Spese telefoniche (20% in deducibile)	5.941	
Quota ammortamento temporaneamente in deducibile	129.000	
Spese autovetture (80% in deducibili)	7.896	
Oneri straordinari in deducibili	7.904	
Accantonamenti rischi	60.365	
Altri costi non deducibili	510	
Variazioni in diminuzione		
Contributi vari non imponibili	311.339	
Dividendi incassati (95% non tassabile)	307.799	
Dividendi non incassati	124.813	
Imponibile fiscale	1.978.309	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	24	474.794

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione (escluso costi del personale, svalutazione e accantonamenti)	5.478.868	
Costi e ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Quota ammortamento in deducibile	129.000	
Oneri straordinari in deducibili	4.061	
Perdite su crediti	12.753	
Altri costi non rilevanti	4.003	
Contributi non imponibili	(311.339)	
Deduzioni IRAP		
Premio inail	(19.297)	
Deduzione forfettaria	(2.917.652)	
Spese per disabili	(8.657)	
Imponibile Irap	2.371.740	
IRAP corrente per l'esercizio	4,97	117.876

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 25.084 iscritto tra i fondi in contropartita dell'apposita riserva a copertura dei flussi finanziari, e per Euro 1.498 per un accantonamento di imposte dell'esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si

riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Quota ammortamento marchio	129.000	30.960			129.000	30.960		
Aliquota fiscale	24				24			
Totale		30.960				30.960		
Imposte differite:								
5% dei dividendi non incassati	6.241	1.498						
Aliquota fiscale	24							
Totale		1.498						
Rettifiche di accantonamenti precedenti		(270)						
Totale		(29.732)						

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale al 31/12/2023, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	3	3	
Quadri	7	3	4
Impiegati	45	48	(3)
Operai	13	13	
Totale	68	67	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria grafico editoriale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	195.824	7.908

L'importo dei compensi corrisposti agli amministratori comprende sia il compenso all'Amministratore unico, in conformità a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 25 gennaio 2021, che il rateo del compenso spettante al Consiglio di amministrazione entrato in carica il 27 dicembre 2023, in occasione dell'ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa italiana, deliberato dall'assemblea dei soci in data 6 dicembre 2023.

Il compenso del collegio sindacale tiene conto del compenso spettante al sindaco unico e dal 28 febbraio 2023 del rateo spettante all'intero collegio.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.780

L'importo indicato è pari a quanto deliberato in relazione alla revisione sul bilancio ordinario.

Ulteriori compensi sono stati erogati in relazione alle attività di revisione sul bilancio consolidato, al quale si rinvia, e alle attività rese necessarie nell'ambito della procedura di IPO, oltre che per i servizi relativi alle asseverazioni su crediti di imposta.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	5.700.000	0,61696
Azioni a voto plurimo	1.800.000	
Totale	7.500.000	

I diritti delle azioni a voto plurimo consistono nell'attribuire 3 voti a ciascuna azione a voto plurimo.

Titoli emessi dalla società

	Numero
Warrants	1.575.000

I Warrant sono stati abbinati gratuitamente alle Azioni Ordinarie che sono state sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione Ordinaria detenuta, quindi per 1.575.000.

I Warrant sono validi per sottoscrivere – nei periodi di esercizio indicati nel Regolamento Warrant – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant, le Azioni di Compendio in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 4 Warrant presentato per l'esercizio.

I Warrant sono denominati “WARRANT SIMONE 2023-2026” ed hanno il codice ISIN IT0005573172.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati:

La società ha sottoscritto un Interest Rate Swap con Intesa San Paolo, contratto n. 36644133 di settembre 2020, con scadenza settembre 2026, a copertura del tasso interesse fissato sul finanziamento bancario di Euro 3.500.000. Il valore Mark to Market al 31 dicembre 2023, è positivo ed è pari ad Euro 104.514.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.040.000
di cui reali	880.000

La società garantisce le esposizioni bancarie della controllata DIKE GIURIDICA S.r.l., attraverso un pegno sia su titoli detenuti presso banca Fideuram per Euro 600.000, a fronte di uno scoperto bancario che alla data del 31/12/2023 era di Euro 139.813, e attraverso pegno su titoli obbligazionari detenuti da Banca Intesa San Paolo per Euro 220.000 a fronte di un finanziamento bancario di Euro 440.000 che è integralmente garantito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Denominazione	Crediti vs.	Debiti vs.	Costi sostenuti	Ricavi ottenuti
LIBRI & PROFESSIONI S.r.l.	2.250	(45.351)	(180.00)	4.500
FDG IMMOBILIARE S.r.l.	20.000	(12.406)	(164.470)	
FONT CAFE' S.r.l.	149.447	(357.947)	(577.474)	75.668
VILLA ANGELINA GESTIONI SRL		(3.347)	(2.710)	
GIUNIMA S.r.l.		(330.958)		
DIKE GIURIDICA S.r.l.	425.526			450.577
IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l.	398.796			7.476
EDITRICE ARDEA WEB S.r.l.	1.038.970			1.289.664

La società ha una società controllata, la LIBRI&PROFESSIONI S.r.l., che ha prestato nel 2023 servizi di consulenza in digital marketing e attività di supporto commerciale e amministrativo. La società corrisponde un canone di locazione per una porzione di immobili utilizzata presso la sede di Pozzuoli.

La società ha in corso con la società FDG IMMOBILIARE S.r.l. un contratto di locazione per l'immobile dove si svolge l'attività. Le condizioni del contratto di locazione sono stabilite secondo i medesimi criteri di mercato ai quali la società ha stipulato contratti di affitto con terzi, per porzioni di immobili adiacenti.

La società ha in essere un contratto di affitto di ramo di azienda con la società interamente posseduta FONT CAFE' S.r.l., che svolge l'attività di service editoriale nei confronti di case editrici, specializzata in attività di grafica e fotocomposizione, e che fornisce a sua volta servizi alla Vostra società. I servizi della FONT CAFE' S.r.l., sono remunerati a normali condizioni di mercato, secondo i listini applicati anche ad altre case editrici.

La società ha acquistato servizi dalla società VILLA ANGELINA GESTIONI S.r.l., appartenente al medesimo gruppo GIUNIMA S.r.l.;

Il debito nei confronti della controllante GIUNIMA S.r.l., sorge per effetto del trasferimento IRES nell'ambito del consolidato fiscale.

La società ha prestato servizi e erogato finanziamenti soci a due società controllate, DIKE GIURIDICA S.r.l. e IL GATTO VERDE EDIZIONI S.r.l. che hanno generato ricavi intragruppo rispettivamente per Euro 450.577 e per Euro 7.476.;

La società ha riaddebitato alla controllata EDITRICE ARDEA WEB S.r.l. prestazioni di servizi tipografici per Euro 840.851, mentre ha rilevato ricavi per dividendi deliberati dalla controllata per Euro 448.813. I crediti sono relativi sia a finanziamenti, che a crediti per dividendi che a fatture commerciali.

Tutte le operazioni sono concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione dei finanziamenti soci che per il solo 2023 sono stati erogati a titolo infruttifero.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare oltre quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si segnala che la società GIUNIMA S.r.l., pur possedendo la maggioranza delle quote di partecipazione al capitale

sociale, non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

- Contributi per spese di Ricerca&Sviluppo, ex art.1 legge 27 dicembre 2019 n.160 e s.s., per Euro 206.989;
- Contributo Energia elettrica per Euro 3.172;
- Contributo per investimenti in beni materiali previsti da Industria 4.0, per Euro 12.856;
- La società usufruisce poi della decontribuzione SUD (art.27 D.L. 104/2020), per agevolare l'occupazione in aree svantaggiate;

Per tutto quanto sopra non precisato, ci si avvale della facoltà di rinviare al Registro nazionale degli aiuti di stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	1.947.706
5%a riserva legale	Euro	97.385
a riserva straordinaria	Euro	1.775.321
a dividendo	Euro	75.000

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di amministrazione
dott. Luca Misso, Presidente e amministratore delegato

Firmato digitalmente da: MISSO LUCA
Luogo: Napoli
Data: 05/05/2024 16:00:43

